

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

Classe: L38

Sede: Dipartimento Scienze della Salute, Scuola di Farmacia e Nutraceutica, Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, Calabria, Italia

Primo anno accademico di attivazione: 2012-2013

Gruppo di Riesame *(per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)*

Componenti obbligatori

Prof. Ernesto Lamanna (coordinatore del CdS e Responsabile de riesame)

Sig.ra Jessica Bria (Studente)

Altri componenti

Prof. Domenico Britti

Prof. Nicola Costanzo (Docente del Cds)

Prof. Antonio Di Loria (Docente del Cds)

Prof. Valeria Maria Morittu (Docente del Cds)

Prof. Vincenzo Musella (Docente e Referente CdS)

Il Gruppo di Riesame ha analizzato gli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Ha discusso gli esiti dell'attività di riesame attuata secondo gli obiettivi e le modalità programmate indicati nel rapporto e nella SUA del CdS per l'A.A.2014/15.

Gli effetti delle azioni correttive sono stati valutati nel modo più oggettivo possibile sulla base degli indicatori stabiliti nel precedente rapporto. I dati oggetto di valutazione provengono da:

- Ufficio – Area programmazione e sviluppo;
- Informazioni in possesso del corso di studio;
- "Questionari studenti" ottenuti dalle rilevazioni del Nucleo di valutazione e rielaborati dall'Ufficio – Area programmazione e sviluppo;
- Osservazioni e le segnalazioni da parte dei docenti;
- Consultazione diretta degli studenti e dei loro rappresentanti.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel precedente rapporto di Riesame erano stati indicati 2 obiettivi

Obiettivo n. 1: aumentare la percentuale di studenti in corso

Obiettivo n. 2: ridurre la percentuale di abbandoni e/o trasferimenti

Azioni intraprese: Le problematiche incontrate sono in parte endemiche. Derivano infatti dalla momentanea iscrizione al Corso di Studi in STPA di studenti che non hanno superato il test di ingresso ai corsi di Medicina o Odontoiatria. Con la preparazione di base che gli viene fornita nel primo anno del Corso in STPA partecipano al test degli anni successivi e si iscrivono ai Corsi di laurea più ambiti. Si è quindi operato per far conoscere al meglio il valore della professionalità che si acquisisce con il Corso di Studi in STPA. In particolare si è incentivata la connessione tra formazione didattica in aula e il settore professionale che opera nel territorio. Sono state effettuate visite presso diverse aziende zootecniche locali e si è riprogrammata l'attività di tirocinio nelle aziende, valorizzando l'esperienza acquisita e definendo i campi di azione della figura professionale in formazione.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di Studi in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA), attivato con un primo anno di corso per l'a.a. 2012-13, continua a riscontrare un notevole interesse sul territorio, come si evince dall'elevato numero di richieste di immatricolazione. Infatti, si osserva un consolidamento della richiesta formativa con un numero di 81 studenti immatricolati per l'a.a. 2014-15. Il Corso di Laurea si riafferma come garante di una offerta regionale, che si verifica con la totalità degli studenti appartenenti alla regione; 53% di Catanzaro, 15% di Cosenza, il 9% di Vibo Valentia, il 14% di Reggio Calabria e il 10% di Crotona. L'istruzione di provenienza è prevalentemente di tipo liceale classica/scientifica (49%), segue maturità tecnica (31%) e professionale (20%); l'8% degli immatricolati ha riportato una votazione superiore o uguale a 90/100.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

L'aspetto che mostra una criticità, rilevato nel punto 1-a, è il numero di studenti che rinuncia a seguire il Corso, circa il 34% degli iscritti. Di questi il 47% ha cambiato Corso di Laurea, mostrando che l'iscrizione al Corso di STPA è avvenuta dopo l'esclusione da altri Corsi di Laurea in seguito agli esami di ammissione. Il restante 53% consiste in un campione che può aver trovato difficoltà nei corsi di base per l'impatto iniziale con un corso di studi universitario, oppure non aver individuato elementi utili per evidenziare le caratteristiche della professionalità nei corsi iniziali del Corso di Laurea. Tale criticità, già riscontrata negli anni precedenti, richiede il potenziamento del primo anno inserendo corsi connessi all'attività professionale e introducendo nei corsi di base esempi applicativi degli strumenti che sono acquisiti.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumento del supporto didattico

Azioni già intraprese: Facendo seguito alle richieste degli studenti attraverso i loro organi di rappresentanza è stato rivisitato e rimodulato il piano didattico ottimizzando l'alternanza tra insegnamenti frontali in aula e sperimentazione in ambito lavorativo. In particolare sono state potenziate le presenze dei tutor che accompagnano gli studenti sia nelle visite aziendali che nel tutorato formativo.

Obiettivo n. 2: Miglioramento della logistica operativa

Azioni già intraprese: L'aspetto logistico che limita maggiormente l'offerta formativa è la carenza di spazi adibiti a formazione frontale e a laboratori didattici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' stata coinvolta la Scuola di Farmacia e Nutraceutica e dei responsabili di Ateneo per superare le difficoltà riscontrate dai docenti e studenti. Tale azione è ancora in itinere.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dall'analisi dei dati relativi alle segnalazioni del questionario somministrato agli studenti nell'a.a. 2014-15 è emerso che:

il 77% ha frequentato più del 50% delle lezioni; tra quelli con frequenza inferiore al 50%, circa il 74% è connesso ad attività lavorativa;

Il 78% ritiene le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame;

l'85% ritiene il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati;

l'80% ritiene il materiale didattico adeguato per lo studio;

l'82% ritiene che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro;

il 94% ritiene rispettati gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche;

l'85% ritiene che i docenti stimolano e motivano l'interesse verso le discipline;

l'83% ritiene che i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro;

il 91% ritiene utili le attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia;

l'89% ritiene che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web;

l'84% ritiene i docenti reperibili per chiarimenti e spiegazioni;

l'87% degli studenti è interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Pertanto è evidente un'ampia soddisfazione da parte degli studenti sulle materie seguite, sui docenti apprezzati per la disponibilità, l'interesse che sono in grado di suscitare e per la competenza.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Gli interventi correttivi per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, suggeriti dagli stessi studenti attraverso un questionario fornito durante il rilevamento della qualità, sono analoghi a quelli richiesti nel precedente anno accademico, 2013/2014.

Per il 34% occorre aumentare l'attività di supporto didattico ed inserire prove d'esame in itinere;

Per il 30 % occorre fornire maggiori conoscenze di base e garantire in anticipo il materiale didattico; Per superare le difficoltà si proseguirà nella richiesta di maggiori risorse di tutoraggio alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica e sarà proposto ai docenti del Corso di Laurea, il potenziamento dell'offerta formativa di base e l'introduzione di test durante lo svolgimento dei corsi e la fornitura di materiale didattico anticipatamente allo svolgimento dei corsi.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Non essendo state indicate criticità nel precedente rapporto di Riesame, poichè il CdS era al primo anno di attivazione, non sono state messe in essere alcune azioni correttive.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il CdS essendo al terzo anno di attivazione, non ha a disposizione ancora nessun dato circa l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Tuttavia la realizzazione del percorso formativo della classe L38, oltre a rispettare le linee guida del DM 270/2004, è stata anche contestualizzata per il territorio calabrese attraverso incontri con Ordini professionali, Istituzioni del sistema produttivo, Rappresentanti di aziende agro-zootecniche, agro-industriali e Associazioni allevatori.

Quest' azione ha determinato l'acquisizione di indicazioni utili all'organizzazione di un percorso formativo che, a nostro avviso, è in grado di fornire ai futuri professionisti le conoscenze necessarie per rispondere alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.